 Società Unica Abruzzese di Trasporto	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI (Emissione 00/2017)	DUVRI gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008. unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

8.3 Rischio legato alla presenza di agenti fisici e biologici.

Non si sono riscontrati, per le operazioni attinenti alle lavorazioni in oggetto, rischi da interferenze legati ad agenti biologici (presenza di agenti biologici) o di natura fisica (rumore, vibrazioni ecc.). Nel caso che in un luogo di lavoro si dovessero venire a creare situazioni di rischio legate ai rischi sopra descritti, il committente informerà la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di situazioni pericolose, come ad esempio di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

8.4 Informativa sui rischi e misure di prevenzione e protezione.

I lavoratori, prima dell'inizio della propria attività lavorativa, dovranno essere adeguatamente informati sui rischi specifici presenti ed i rischi a cui sono esposti in relazione dell'attività svolta, e si dovranno attenere a tutte le misure di protezione e prevenzione indicate.

8.5 Valutazione dei rischi interferenti zone luoghi di lavoro della T.U.A. S.p.A.

Al fine di giungere alla "Stima dei rischi" viene utilizzata la seguente matrice di rischio:

		GRAVITA' DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
		LIEVE (L)	MODERATO (M)	GRAVE (G)
PROBABILITA' CHE SI VERIFICHE UNA INTERFERENZA	Improbabile (I)	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO ALTO
	Poco Probabile (PP)	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MOLTO ALTO
	Probabile (P)	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MOLTO ALTO
	Molto probabile (MP)	RISCHIO BASSO	RISCHIO MOLTO ALTO	RISCHIO MOLTO ALTO

Matrice di rischio

Identificazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio.

Categoria di rischio	Valutazione tollerabilità
Molto basso	Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
Basso	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)
Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 19 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75
66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

Medio	Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
Alto	
Molto alto	Non accettabile (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio è oltre il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione alla probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive)

Scala dell'indice delle probabilità di accadimento degli eventi (P)

Improbabile (I)	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
Poco Probabile (PP)	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
Probabile (P)	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per attività non connesse tra loro.
Molto Probabile (MP)	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per attività non connesse tra loro.

Scala dell'indice del danno potenziale (D)

Lieve (L)	Un'impresa/azienda utilizza unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
Moderato (M)	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità lavori con utilizzo di modeste opere provvisorie (trabattello, scala a pioli, ecc.).
Grave (G)	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

Sulla base dei criteri sopra esposti sono stati valutati i rischi ed individuato le misure da adottare per ridurre al minimo i rischi da interferenze dove non eliminabili.

Di seguito le tabelle di valutazione dei rischi con indicazione delle misure e comportamenti da adottare dal committente e dall'impresa esecutrice.

Rischio gestionale

Tipologia di rischio	Interferenza		
Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze.	Mancata conoscenza delle reciproche attività.		
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Medio
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore	del committente		
La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai	Il committente informa la società appaltatrice riguardo le		

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 20 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI/(Emissione 00/2017)

rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con l'apposito tesserino di riconoscimento.

modalità operative delle proprie attività, così come riportato nello specifico paragrafo del presente documento e la tiene informata rispetto ad eventuali variazioni delle suddette modalità operative.

Rischio legato agli ambienti di lavoro

Tipologia di rischio		Interferenza	
Rischi legati alla carenza del rispetto delle normative in materia di sicurezza riferiti ai rischi specifici dei luoghi di lavoro.		Possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Alto
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> • il personale tecnico che dovrà accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; • rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro; • impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo. 		Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alla eventuale presenza di utenti esterni	

Rischio legato alla Gestione delle emergenze

Tipologia di rischio		Interferenza	
Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano		Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Alto
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ prende preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; ▪ non fumare sui luoghi di lavoro; 		Informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

- non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza;
- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.;
- in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze.

Rischio legato alla presenza di altre imprese

Tipologia di rischio		Interferenza	
E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione)		Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Alto
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.		Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese.	

Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici o del piazzale

Tipologia di rischio		Interferenza	
E' possibile che siano in corso manovre di sosta e manovra di autobus e/o di imprese che operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori, etc.)		Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese e le attività di T.U.A..	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Medio
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione. <ul style="list-style-type: none"> ○ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. ○ Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. ○ Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e 		Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese. In ogni caso provvedere a:	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 22 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

- controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri.
- Evitare di distrarre gli operatori di laboratorio.
 - Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.
 - Non toccare recipienti, materiali di risulta, apparecchiature dismesse, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori officina.
 - Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio officina.
 - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee.
 - Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
 - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.

- Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.
- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.
- Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose.
- Segnalare la strumentazione in funzione e eventuali rischi legati alla presenza di particolari lavorazioni.
- Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto di bombole, attrezzature, reagenti o di altro materiale.

Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, contenitori rifiuti, strumenti e attrezzature da lavoro.

Tipologia di rischio		Interferenza	
<p>E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori) con la presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi della T.U.A., automezzi privati dei dipendenti T.U.A., oltre ad automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori. <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - visitatori 		<p>E' possibile la presenza di altro personale nell'ambito delle aree di stoccaggio rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori 	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Medio
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
<p>La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando 		<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore. - Non parcheggiare nelle aree riservate al carico/scarico di attrezzature, cassoni, contenitori e strumenti 	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 23 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75
66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

queste non sono utilizzate da altri soggetti.

- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

Carico/scarico di materiale e/o utilizzo di attrezzature su/dagli automezzi presso le aree adibite in officina

Tipologia di rischio		Interferenza	
E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di Pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori)		E' possibile la presenza di altro personale nell'ambito dell'officina: - personale T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Alto
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione. - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica.		Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile). Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. - Predisposizione di un'area per sosta automezzi per le operazioni di manutenzione.	

Movimentazione di attrezzature, bombole, contenitori e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)

Tipologia di rischio		Interferenza	
E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese che operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori) con la presenza di altri veicoli in circolazione e manovra con possibilità di urti a persone o cose e caduta di oggetti o materiali		E' possibile la presenza di altro personale nell'ambito delle aree di stoccaggio rifiuti: - personale T.U.A. - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Medio
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
La società appaltatrice dovrà stabilire al momento con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure		Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione. Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato.

- In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, corsie ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni.
- Non ingombrare le vie di fuga.
- Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.

Allacciamento all'impianto elettrico

Tipologia di rischio		Interferenza	
E' possibile la presenza di personale di T.U.A. e/o di più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. Impresa di pulizie, altre Ditte di manutenzione, fornitori)con possibili danni da elettrocuzione, urti, Intralci/rischio di inciampo		E' possibile la presenza di personale T.U.A., di altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori	
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile	Rischio Medio
	Danno Potenziale	Moderato	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'appaltatore		del committente	
<p>La società appaltatrice dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici senza aver richiesto prima l'autorizzazione. - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. - Verificare con Dirigente/Responsabile T.U.A. che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano idonee ed adeguate. - Chiedere al Dirigente/Responsabile T.U.A. la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro. - Non lasciare cavi liberi sul pavimento in zone di passaggio. - Non sovraccaricare le prese multiple. - Utilizzare solo ciabatte, prolunghe e prese multiple a norma. - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. 		Verificare / Controllare le attività	

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

9 Ricognizione dei rischi standard nelle aree non identificabili quali luoghi di lavoro del Committente.

In alcune aree degli edifici oggetto dell'appalto non sono interessati dal servizio oggetto dell'appalto, quali luoghi di lavoro della committenza, pertanto non sono identificabili rischi interferenti tra attività dell'appaltatore e del committente.

Di seguito si elencano i rischi standard individuati in tali luoghi.

Tutti i luoghi

- elettrocuzione
- caduta di cose dall'alto
- inciampo
- urti ed impatti
- scivolamento
- schiacciamento da movimentazione (carrelli, oggetti trasportati ecc.)
- incendio

Centrali tecnologiche:

- elettrocuzione
- ustioni da contatto
- inciampo
- urti ed impatti
- scivolamento
- incendio
- esplosione
- rumore

Coperture:

- elettrocuzione
- ustioni da contatto
- inciampo
- urti ed impatti
- scivolamento
- cadute dall'alto

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 26 di 34



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

10 Pericoli originati dall'appaltatore

Per quanto non già definito l'appaltatore darà evidenza nella redazione del proprio Documento di Valutazione dei Rischi, in riferimento alle le opere in appalto.

10.1 Rischi residui originati dall'appaltatore

- Uso di automezzi;
- uso di officina mobile;
- uso di mezzi di sollevamento;
- urti impatti.

Per quanto non già definito, l'Appaltatore ne darà evidenza nel corso della riunione di Coordinamento affinché lo si riporti nel relativo Verbale e si aggiorni, se necessario, il presente Documento.

11 Cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione

I datori di lavoro (committente, appaltatore ivi compresi i subappaltatori) hanno l'obbligo di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore verrà redatto il verbale di coordinamento il quale conterrà eventuali ulteriori misure di prevenzione ad integrazione del presente documento. Il verbale sottoscritto dalle parti sarà parte integrante del presente documento.

Riunioni periodiche

Il committente e l'appaltatore effettueranno periodici incontri al fine di assicurare il coordinamento delle attività e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate.

11.1 Coordinamento delle fasi lavorative


Le azioni di cooperazione e coordinamento, attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno essere effettuate, se necessarie, anche in corso d'opera al fine di:

- scambiarsi informazioni e, del caso documentazione di supporto, al fine di rendersi reciprocamente edotti circa lo stato di applicazione di procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- evidenziare eventuali situazioni di pericolo o di rischio.

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 27 di 34

 <p>TUA Società Unica Abruzzese di Trasporto</p>	<p>Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)</p>
<p>DUVRI(Emissione 00/2017)</p>	<p>DUVRI gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008. unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro</p>

11.2 Tessera di riconoscimento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, anche di colore diverso per differenziare le varie ditte, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

12 Macchine/Attrezzature impiegate.

Nello svolgimento delle attività l'appaltatore ha l'onere di verificare lo stato di conservazione dei requisiti di sicurezza e di segnalare alla Committenza eventuali sopraggiunte difformità e, nel caso, vietare l'uso delle macchine/attrezzature.

L'utilizzo di attrezzature, macchine e apparecchiature presenti nei siti è consentita solo ed esclusivamente previa esplicita autorizzazione del responsabile della struttura.

L'appaltatore ha l'obbligo di formazione ed informazione ai propri lavoratori rispetto ai rischi connessi alle attività legate all'utilizzo delle Macchine/attrezzature.

13 Misure generali per la sicurezza.


13.1 Misure di prevenzione e protezione generali obblighi e divieti.

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.Lgs.81/08).
2. Indossare abbigliamento idoneo all'espletamento del servizio.
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita.
4. Consegnare e sorvegliare che vengano utilizzati i dispositivi di Protezione individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Non accedere nei locali tecnici ed in tutte le aree nelle quali sia espressamente vietato se non autorizzati.
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc..).
10. Attenersi alle disposizioni aziendali fornite riguardo ai comportamenti da adottare in caso di emergenza/evacuazione.

In particolare, per lavori su impianti elettrici con elementi attivi in tensione, il lavoratore dovrà essere in possesso dell'attestazione di frequenza al corso di formazione, secondo i casi, PAV PES PEI che fornisce gli elementi di completamento della formazione professionale per gli addetti ai lavori elettrici (come dettato dalle norme CEI 11-27 e CEI EN 50110, dal D.Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011) con particolare riguardo all'acquisizione delle necessarie conoscenze tecniche e delle modalità di organizzazione e conduzione dei lavori elettrici in sicurezza. I rischi derivanti da lavorazioni su impianti elettrici in presenza di parti in tensione non protetti

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)
Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 28 di 34

 <p>Società Unica Abruzzese di Trasporto</p>	<p align="center">Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)</p>
<p>DUVRI(<i>Emissione 00/2017</i>)</p>	<p align="center">DUVRI gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008. unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro</p>

sono rischi propri dell'attività dell'appaltatore il quale provvederà ad adottare le più idonee misure di sicurezza in conformità all'art. 82 del D.Lgs. 81/8 ed eseguiti nel rispetto delle condizioni in esso indicate.

Lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati - Qualsiasi attività lavorativa che si svolga all'interno degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati dovrà essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dal DPR n.171 del 14/09/2011 che dovranno essere dichiarati ed inseriti nel testo dell'AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.

Verifiche effettuate e informazioni fornite dal committente

Il committente richiede, in fase di affidamento, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.

13.2 Emergenza ed evacuazione.

E' necessario coordinare le azioni ed i comportamenti da tenere in caso di emergenza e/o di evacuazione.

Ove ci sia la percezione di un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente i lavoratori ed il personale addetto. I lavoratori dell'impresa appaltatrice operanti all'interno della sede, nel caso in cui individuino un principio di incendio, avvertano una probabile fuga di gas, avvertano un evento sismico, ed in ogni altro caso di emergenza, allertano il personale addetto alla gestione delle emergenze, il quale avvierà le procedure previste. Il personale dell'impresa appaltatrice eseguirà con diligenza gli ordini impartiti e si recherà presso il luogo sicuro esterno rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza. Il personale dell'impresa appaltatrice avrà cura di informare i soccorritori dell'eventuale assenza, nel luogo sicuro, di persone che si trovavano nella sede affinché questi si attivino per cercarle qualora fossero rimaste all'interno dei locali. Ove la situazione di emergenza si verifichi in orario in cui è presente solo il personale dell'appaltatore, detto personale avvia ed esegue autonomamente le procedure di emergenza; allo scopo, ricevono specifica informazione e formazione da parte dell'impresa appaltatrice.


13.3 Primo soccorso.

E' necessario coordinare le azioni ed i comportamenti da tenere in caso di emergenza legata ad incidenti/infortuni che richiedano un primo soccorso. Nel caso che l'incidente/infortunio sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale deve interrompere il proprio lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni. Il personale dell'impresa appaltatrice in possesso di idoneo addestramento e formazione presterà l'assistenza necessaria all'infortunato, secondo la propria autonoma valutazione.

13.4 Servizi di soccorso esterno.

Servizi di soccorso esterno che possono essere chiamati in caso di emergenza:

- Vigili del Fuoco – Telefono: 115
- Pronto soccorso medico – Telefono: 118
- Carabinieri – Telefono: 112
- Polizia di Stato – Telefono: 113

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI(Emissione 00/2017)	DUVRI gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008. unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

14 Costi della sicurezza

Art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto": Nell'appalto oggetto del presente documento, i rischi interferenti verranno mitigati, principalmente, tramite l'applicazione di idonee procedure di carattere gestionale/operativo. I rischi interferenti residui saranno mitigati con l'applicazione delle misure di prevenzione quali ad esempio:

- informazione del personale delle ditte sulle procedure di emergenza e comportamentali di cui al presente documento;
- riunioni di coordinamento preliminari e periodiche (ove necessario).

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzi o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Per reperire i prezzi unitari degli apprestamenti per la sicurezza, DPC e DPI necessari all'eliminazione dei rischi di interferenza si è fatto riferimento ai prezzi correnti di listino delle primarie marche nazionali.

14.1 STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA.

Nei costi per la sicurezza relativi al rischio di interferenza non sono compresi i costi per le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice.

MISURE DI SICUREZZA PREVISTE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO €	COSTO TOTALE €
Transennamenti (delimitazione aree di lavoro)	12	100,00	1.200,00
Gilet ad alta visibilità	5	30,00	150,00
Formazione uso impianti	1	150,00	150,00
Formazione procedure emergenze evacuazione	1	1.200,00	1.200,00
Formazione coordinamento	2	150,00	300,00
Riunione di coordinamento	5	200,00	1.000,00
TOTALE COSTO SICUREZZA PER TUTTI I LOTTI			EURO 4.000,00

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 30 di 34

15 Conclusioni

L'appaltatore, prima dell'effettivo inizio delle attività, prende visione del DUVRI e sue integrazioni, verifica le condizioni di sicurezza e, in cooperazione con la stazione appaltante, se lo ritiene necessario, presenta proposte integrative relativamente a diverse misure organizzative o comportamentali. Tali proposte saranno integrate al DUVRI e faranno parte dei documenti contrattuali.

Nel caso che l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore (od eventualmente dovuti alla presenza di altri Appaltatori), l'appaltatore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o gli eventuali altri Appaltatori mediante la stesura del "VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI", ad integrazione al presente Documento.

Durante la riunione di coordinamento :

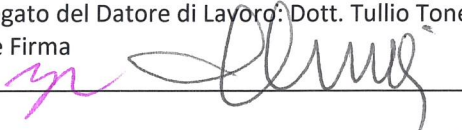
- sarà indicato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti e alle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- saranno stabili i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento. Con la sottoscrizione del D.U.V.R.I. l'impresa appaltatrice si impegna a:
- saranno trasmessi i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e sue successivi aggiornamenti ai propri lavoratori.

In caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore, il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte, predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

Il presente documento è stato redatto dal delegato del Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio Sicurezza (R.S.P.P.) di T.U.A. S.p.A.

Il Delegato del Datore di Lavoro: Dott. Tullio Tonelli

Data e Firma



Firma per accettazione del presente D.U.V.R.I (dopo aver valutato tutti i rischi ed aver discusso il documento con i soggetti interessati):

Titolare della Ditta appaltatrice:

Data e Firma



Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale
 Via Asinio Herio, 75
 66100 CHIETI (CH)

Società Unica Abruzzese di Trasporto
 DUVRI (Emissione 00/2017)

DUVRI
gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.
 unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

Allegato 1

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

(COMPILARE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA DITTA APPALTATRICE)

Oggetto: Affidamento del servizio di manutenzione dei pneumatici nuovi e ricostruiti in dotazione agli autobus e autoveicoli aziendali.

CIG:

Il giorno _____ il mese _____ dell'anno _____ presso gli uffici della committenza sono presenti:
 per la T.U.A. S.P.A. , rappresentato da _____
 per l'impresa esecutrice, _____ rappresentata da _____

In data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento e cooperazione in relazione all'affidamento in oggetto.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle vari fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzioni alle interferenze;
- aggiornamento del D.U.V.R.I.;
- esame eventuale del crono programma;
- altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data _____

Il Committente

L'impresa esecutrice

Documento di proprietà T.U.A. S.p.A. destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente T.U.A. S.p.A.



Società Unica Abruzzese di Trasporto

Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale

Via Asinio Herio, 75

66100 CHIETI (CH)

DUVRI

gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008.

unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

DUVRI(Emissione 00/2017)

Allegato 2

VERBALE DI ISTRUZIONE.

ISTRUZIONE ALL'IMPIEGO DEL MACCHINARIO / ATTREZZATURA / SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI DI PROPRIETA' T.U.A. E PROCEDURE DI SICUREZZE DA OSSERVARE DURANTE L'UTILIZZO PRESSO LA SEDE AZIENDALE DI _____

(D.Lgs. 81/2008 art. 37 c 4, lett. c)

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ presso la sede aziendale di _____ il sottoscritto _____, in qualità di _____, con l'assistenza di _____ hanno proceduto alla formazione, informazione e addestramento dei lavoratori della ditta _____, riguardante:

1. l'impiego del seguente macchinario / attrezzatura / sostanze e preparati pericolosi:

Descrizione: _____

Marca: _____

Modello: _____

N° matricola: _____

2. le procedure di sicurezza da osservare durante l'utilizzo.

Sono presenti per la ditta appaltatrice i Sigg. dipendenti:

Nominativo

Funzione

Nominativo	Funzione
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____


Vengono fornite tutte le informazioni del macchinario / attrezzatura, riguardanti l'utilizzo ed in particolare:

- avviamento, messa in esercizio, messa a riposo
- procedure di sicurezza durante il suo utilizzo, rischi specifici e pericoli connessi all'uso nell'ambito del luogo di lavoro
- prova pratica dell'utilizzo per l'addestramento specifico dei lavoratori
- altro: _____
- altro: _____

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)

Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 33 di 34

 Società Unica Abruzzese di Trasporto	Società Unica Abruzzese di Trasporto (T.U.A.) S.p.A. – Unipersonale Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI (CH)
DUVRI(<i>Emissione 00/2017</i>)	DUVRI gestione delle attività di fornitura / servizi / lavori in applicazione degli artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008. unità produttive utilizzate per le attività del trasporto su gomma / ferro

I dipendenti presenti dichiarano di:

- aver preso visione delle norme generali di sicurezza disposte dal datore di lavoro;
- aver preso visione delle norme generali di sicurezza contenute nel Manuale d'uso e manutenzione redatto dalla casa costruttrice, consultabile nell'ufficio del C.U.T.;
- essere stati portati a conoscenza dei rischi specifici e dei pericoli connessi durante l'uso del macchinario / attrezzatura;
- essere stati portati a conoscenza degli obbligatori e preventivi controlli dei dispositivi di sicurezza da effettuarsi prima di ogni utilizzo dell'attrezzatura;
- essere stati portati a conoscenza delle misure e delle attività di protezione e prevenzione da adottare, nonché delle informazioni ed avvertenze indicate dalla segnaletica di sicurezza apposta, prima di ogni utilizzo del macchinario / attrezzatura;
- essere in dotazione ed impiegare obbligatoriamente, durante l'uso della macchina, i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti dal proprio datore di lavoro;
- essere stati edotti in merito ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinari, effettuati unicamente dal Centro Assistenza autorizzato, e in caso di guasto nel funzionamento, l'anomalia dovrà essere segnalata tempestivamente al Capo Unità Tecnica ovvero, in sua assenza, al Capo Operatori di turno che provvederà ad attivare le necessarie procedure contattando contestualmente il Centro di Assistenza autorizzato.

Inoltre si avvertono i lavoratori:

- che non possono usare la macchina persone non incaricate dal datore di lavoro;
- che non utilizzare la macchina per scopi diversi da quello per cui è stata costruita;
- di non rimuovere le protezioni installate sulle parti meccaniche della macchina posta a protezione dei rischi;
- di osservare le avvertenze e le segnalazioni indicate dal costruttore, nel Manuale di uso e manutenzione e nella segnaletica apposta sulle colonne, riguardo all'impiego del macchinario;
- che è vietato fumare durante l'impiego della macchina.

Per ogni altra precauzione e modalità di impiego del macchinario/attrezzatura si fa riferimento al contenuto sul Manuale di uso e manutenzione visionabile e a disposizione, dei lavoratori e dei Rappresentanti dei lavoratori, presso l'ufficio del Capo Unità Tecnica.

La presente procedura costituisce specifica disposizione del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nel testo vigente e la mancata osservanza della stessa o di parte di essa, comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari a carico degli inadempienti, così come previsto dal Contratto Nazionale di lavoro, salvo più gravi responsabilità penali da parte dell'Autorità di vigilanza e controllo in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Il presente verbale, redatto in unica copia originale, viene trattenuto e conservato nell'ufficio del Responsabile di Sede. Viene rilasciata copia per tutte le figure coinvolte e per gli usi consentiti.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

Firma dei presenti:

Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI)
Artt. 26 e 28 - D.Lgs n.81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Pag. 34 di 34